

FOCUS RAEЕ

Regolamenti, iniziative e aggiornamenti
sul tema della raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

ReMedia presenta lo studio "Il sistema nazionale di gestione dei Raae"

Roma - mercoledì 2/10. ReMedia, nell'ambito del convegno "Raae: minaccia ecologica o miniera urbana?", organizzato dalla fondazione Symbola, ha presentato il proprio studio "Il sistema nazionale di gestione dei Raae. Studio dei flussi e proposte per il raggiungimento dei target europei". I temi dello studio sono stati: l'impatto economico provocato dallo scostamento tra immesso sul mercato effettivo di Aee e quello dichiarato al Registro dei produttori, la cannibalizzazione della raccolta da parte del canale informale, e le proiezioni al 2019. "I dati e l'analisi dei flussi del settore sono un elemento fondamentale per evidenziare le problematiche della filiera dei Raae - ha dichiarato Danilo Bonato, direttore generale di ReMedia - Alla luce della situazione che emerge dallo studio, è chiaro che serve un cambiamento a livello normativo che impedisca agli operatori non ufficiali di sottrarre una parte consistente di rifiuti tecnologici causando danni di grande rilevanza".

Incontro a Milano sul tema: "Nuova Direttiva Raae"

Milano - venerdì 5/10. La Camera di Commercio organizzerà, il prossimo 17 ottobre nella sede di Palazzo Turati, nella Sala del Consiglio di via Meravigli 9/B, un incontro sul tema "Nuova Direttiva Raae". L'evento, che avrà inizio alle ore 9.30, prevede l'apertura dei lavori da parte di Eliana Romano, responsabile Servizio territorio e ambiente Camera di commercio di Milano. Successivamente Maurizio Iorio, presidente Andec, presenterà una relazione sul contenuto della nuova direttiva. Danilo Bonato, presidente del Centro di coordinamento Raae, esporrà un esame delle principali criticità per i produttori. A seguire la tavola rotonda: "Cambia la normativa Raae: quali problematiche per produttori, trade e operatori del settore". Coordinata da Paola Ficco, giurista ambientale, vedrà la partecipazione di Giorgio Arienti, direttore generale del consorzio Ecodom, Danilo Bonato, presidente del Centro di coordinamento Raae, Maurizio Calaciura, vicepresidente Ancra, Stefano Germagnoli, consigliere Andec, e Davide Rossi, direttore generale di Aires.

Africa: la più grande discarica mondiale di rifiuti elettronici

Roma - venerdì 5/10. L'Africa sta diventando la pattumiera mondiale del rifiuto elettronico. A denunciarlo è uno studio condotto dal professor Sami Sarief della facoltà di ingegneria dell'Università di Khartoum in Sudan. Secondo i dati raccolti, i rifiuti elettronici direttamente prodotti nel Paese africano non rappresentano più del 2% della produzione globale dei rifiuti convenzionali, il resto, come quelli che ricevono Nigeria e Kenya, provengono dai traffici clandestini e da quei Paesi (europei inclusi) le cui normative consentono il commercio internazionale del rifiuto elettronico, spesso non esportato per quello che è ma come componentistica elettronica 'usata' e quindi in regola con le norme dell'export. Secondo Sarief, Stati Uniti ed Europa non riciclano più del 25% dei loro rifiuti elettronici, il resto viene esportato in Asia e nel continente africano. "L'Africa - afferma Serif - è diventata la più grande discarica al mondo di rifiuti pericolosi. Quello che non viene riciclato viene nascosto in aree remote o piuttosto sepolto nei deserti, gettando le basi per una bomba ecologica che ipotoca il futuro delle prossime generazioni".